Febbraio 50

ALTA VALLE BREMBANA

Strada per la Valtellina

Una Commissione per lo studio del progetto

Da giorni e... da anni, si sta parlando e scrivendo a proposito della strada che dovrà collegare la Val Brembana con la Valtellina. E' forse venuto il momento tanto desiderato per quanti da tempo attendono che anche la nostra Valle possa avere uno sbocco naturale, più che necessario per riscattarla dall'uno sogno lebbo. Tutto il mondo oggi è in cammino, e solo noi della Valle Brembana e Valtellina, noi che vantiamo di essere buoni montanari, troviamo tante difficoltà, almeno fino ad oggi, a superare i nostri valichi, che a parere di tutti non sono poi insuperabili. Non abbiamo però mai disperato e finalmente potremo vedere realizzato il sogno dei nostri buoni vecchi.

Si è infatti costituita lo scorso mese la Commissione incaricata dello studio del progetto e con impegno si è messo al lavoro. Inoltre con piacere abbiamo letto i vari articoli che si sono susseguiti in questi giorni su *L'Eco* nei quali si è potuto capire che al problema e oggi più che mai discusso e sentito da tutti. Finora si è parlato dei due passi probabili tra quelli che sono allo studio, quello partente da Foppolo attraverso il passo di Dordona (m. 3?8) che per la Val Madre ci collegherebbe direttamente con Sondrio; l'altro partente da Mezzoldo attraverso il passo San Marco (m. 2?2) che per la Val d'Ordia ci collegherebbe invece con Morbegno, centro medio importante ma forse non rispondente ai fini turistici, primi per importanza, della nuova strada.

Il terzo, del quale l'ing. Colegari accenna sul numero de *L'Eco* di lunedì 13 Febbraio, e quello partente da Cusio che attraverso il passo di Salmurano (m. 2017) per la Valle di Pescegallo porta a Gerola e poi ancora a Morbegno. Non vogliamo noi giudicare e lasciamo a chi ha maggior competenza attuare la migliore fra le varie soluzioni, però mettiamo sull'avviso la Commissione che prima e l'interesse comune della Valle e poi quello singolo dei paesi.

alfa

APPUNTI

IL DITO SU UNA PIAGA

FAMIGLIA E SCUOLA

Piazza Brembana

Fatti: Un ragazzo fu rimandato dalla scuola per ragioni di pulizia e la madre lo rinviò a scuola dicendogli: «Ti bari il maestro». Sono fatti sulla bocca forse simili: le maestre hanno buon tempo! Incontrai un ragazzo con la stilla in mano. — Come? e a scuola? — A scuola oggi non vado. Trovo i genitori troppo facili a giustificare i figli quando non siano i figli stessi, che falsando firme stendono sul Diario la giustifica. Non manca la mamma che dica nulla al figlio espulso dalla scuola per ripetuti ritardi. Abbiamo genitori che non guardano mai quaderni e l'ordine dei libri, che fanno proprie le simpatie o antipatie dei figli verso un insegnante. Un ragazzo fermato in classe per indisciplinatezza, trovò i difensori nei genitori, che dinanzi alla scolaresca creatono una cagnara. Genitori estranei alla scuola per tutto l'anno ad un tratto cercoli immersi, correre, con le lacrime agli occhi, per strappare una promozione. Pausa delle figure!

Se qualcuno fa osservare una mancanza, a fomo gli viene rimbeccato: «Pensa ai tuoi!».

Pensieri: C'è tanto egoismo famigliare!

Siamo ammalati di mancollaborazionismo. Genitori che curano più il vestire, che il carattere dei figli, preoccupati solo che non abbiano a seccare, disturbare, fare broncio e per questo concedono loro, tutto ciò che vogliono.

Abbiamo spezzato la continuità di una educazione. Nel passato genitori, maestri e preti insegnavano la stessa morale, gli uni paternamente, gli altri scolasticamente, gli altri ancora, pianeule. Oggi a scissione affermata si crede che i genitori debbano solo dar da mangiare e vestire i figli, che il prete debba solo insegnare religione, che il maestro debba solo insegnare a leggere ed a scrivere.

Bisogna ritornare a parlare di dovere più che «di esser visto o non visto». Che il ragazzo faccia il compito e ridiamogli il gusto di farlo bene, risvegliamo l'idea del meglio nel bene stesso.

I genitori non dimentichino che sono la morale, il dovere, la coscienza dei figli. Per i figli il ricevere dai genitori è così naturale, che quasi lo considerano come un debito. L'amore però lo colpiamo ed avvertono la tante piccolezze: quando sono aiutati nei compiti a vincere le prime difficoltà, quando la mamma li aspetta all'uscire dalla scuola, quando si ferma a chiedere alla maestra, quando a casa vengono premiati per una buona riuscita.

Genitori, non disertate dal vostro posto nell'esercito umano, non abbandonate il vostro lavoro di scolpire nei figli il galantuomo ed il cristiano. Mamme, insegnate voi che avete l'esclusiva della spiritualità nella vostra casa, che avete la prerogativa di insegnare la verità confessionale e addolcita dallo amore.

Verrà un giorno in cui una seconda infanzia, dovuta alla debolezza senile, vi affiderà, o genitori, ai figli dei quali educaste e proteggeste la debolezza infantile. Vecchi, non sarete orfani, i giovani vi assisteranno, vi sorreggeranno; giusta ricompensa per averli assistiti, educati, aiutati, quando con penna in bocca, stanchi di fissare un foglio bianco — mamma, papà, guarda mo' non mi riesce di fare il compito.

PUNGOLO

S. MARTINO

Il bilancio più bello

Quello della carità, che riduce le distanze, concilia gli estremi, ricrea e salda i cuori. Anche quest'anno testè decorso il nostro Gruppo Femminile S. Vincenzo non è stato inoperoso. Lo sanno le famiglie più bisognose della Parrocchia che ne ebbero assistenza, con un'uscita di circa 150 mila lire, e ciò grazie ai contributi delle Consorelle e di altri oblatori, tra i quali è doveroso menzionare la Società «Vizzola» e l'Impresa «Girola».

Il Gruppo si è anche validamente interessato per l'invio di ragazzi alle cure marine, dando tangibile aiuto ai più poveri, ed ha ottenuto la merenda gratuita in Agosto a più di cento alunni: tutto corronando con l'ormai tradizionale pacco di Natale a circa trenta famiglie.

E' qualche cosa. Ma tante, tanto rimane ancora a fare! Ragione per cui, mentre si ringraziano i generosi offerenti, si fa assegnamento in una maggiore sensibilità da parte di molti per l'avvenire.

Fra le tombe

L'ultimo dello scorso anno a lasciarci fu *Giovanni Gozzi*, spirato a Lenna nella verde età di anni 35.

Come potremo dimenticarci di questo caro vecchio, dalla fede viva e ingenua, con quel suo gesto caratteristico di guardare in alto, implorando: «quando, o Signore, verrai a prendermi?». E fu esaudita l'istanza il 23 Dicembre scorso.

Nel nuovo anno, è *Castellani Carlo* che apre la serie dei partenti, spirato alla Cultura il 17 Gennaio in età di anni 75. Anche lui una figura simpatica e caratteristica, ricco di buon senso, di buon umore e soprattutto di cristiana sapienza. E come andava lieto e fiero, quando al Santuario, sostituendo i soliti ragazzi, spesso dimentichi e pigri, poteva servire all'altare! Allora lo si vedeva ringiovanire e pareva un soldato che serve al suo sovrano.

Ancora a Lenna, il giorno 11 Febbraio, in età di anni 79, trovava la pace nel Signore l'anima buona di *Gervasoni Bortolo*. Molta pietà si notò atto no alla salma di Lui. C'è che la sua non fu semplice diuturna infermità che afflisse il corpo: fu soprattutto agonia morale, che ebbe inizio nel Maggio 1945, quando nel modo tragico e impensato che tutti sanno gli venne a mancare il figlio Augusto.

Ultima a lasciarci fu *Maria Oberti* deceduta a Scalvino il 12 Febbraio in età di anni 71. L'amor di Dio, aumentato nell'assidua preghiera, e la certezza delle sue promesse, tanto balsamo le recarono sul letto del lungo suo soffrire.

Via via, i migliori ci lasciano. Permetteranno quanti rimangono che ne venga meno la stampa?...

In favore dei nostri Asili

Con gentile pensiero l'Impresa «Girola» ha provveduto a riparare a sue spese i banchini dell'Asilo a Lenna e la Sezione «Combattenti» di Piazza ha dotato l'Asilo di nuovi seggiolini.

Gli Enti beneficati ringraziano e fanno voti che questi siffatti trovino imitatori. Quando anche tra noi — non solo a Bergamo e altrove — risuoneranno, in occasione di funerali o d'altro, le grandi parole: «*Non fiori, ma opere di bene*?».

E dire che c'è tante bisogne. Con tutto questo, troppe volte la vanità la vince sulla carità.

Il nostro Triduo

E' alle porte, ormai. Scelta sarà la musica, distinto lo cratore. Pronti i confessionali e aspettanti i nostri cari morti. E noi siamo pronti al loro appello? Non vogliamo dubitarne. Il 26, 27 e 28, S. Martino vuol rivedere, dopo tanti anni, lo spettacolo che davano i nostri vecchi.

Se non tutto, almeno in parte!

PIAZZA BREMBANA: a base di «schiacciate» e «tagliate» anche quest'anno Facchinetti Gianni e Donati Angelo hanno intascato il primo premio ai campionati di Ping-Pong

OLMO AL BREMBO

Azione Cattolica

L'A. C. voluta e tanto raccomandata dal regnante Pontefice e dai Vescovi si diffonde sempre più nella Parrocchia. Ne è prova tangibile di questa diffusione si è avuta il tesseramento di questo anno. Tutti i rami di detta Azione vi sono rappresentati.

Dopo il tesseramento degli altri rami si procedette domenica scorsa alla distribuzione delle Tessere alla Unione Uomini. Su questi specialmente facciamo nello affidamento per un risveglio di vita cristiana e religiosa in parrocchia.

Vita religiosa

Abbiamo alla Festa di San Luigi si è celebrata il 12 c. m. la festa delle Vocazioni Ecclesiastiche.

Fu in mezzo a noi il propagandista de l'Opera Pietro Gregorio Barbarigo, Pell. D. Secchino che con la sua dotta e ardente parola suscitò in tutti entusiasmo per San Luigi e per il Seminario. Noi facciamo voti perchè il ricordo della Festa di S. Luigi possa maturare frutti e assicuriamo le giovani che speriamo e auguriamo siano superati da altro anno. La devozione tradizionale a San Luigi deve rinnovare nella nostra gioventù e operare miracoli di bene.

Carnevale santificato

Al solito degli altri anni, tutti i buoni cristiani sono invitati il giorno 21 c. m., il Lunedì grasso di carnevale, a far un giorno d'onore a Gesù Eucaristico, per riparare ai peccati, iniquità dei cattivi cristiani. L'intenzione particolare di questa giornata riparatrice è questa: «che il Signore ci faccia e disperda tutti gli sforzi di Satana e dei suoi seguaci, e ci senza Dio, e tutto la religione cristiana e conceda al mondo pace vera e duratura».

Santa Quaresima

Tempo speciale di preghiera e mortificazione, che inizia il 22 c. m. con la cerimonia funebre delle Sacre Ceneri. «Ricordati o uomo che sei polvere e che in polvere ritornerai» è l'ammonizione la Chiesa; meditiamo e decidiamo di essere migliori.

Con la S. Quaresima incomincia l'istruzione catechistica ai ragazzi e ragazze della Prima classe, che avrà luogo ogni mattina dopo la Messa della scuola. Mi permetto ricordare ai genitori il grave dovere che hanno di mandare i loro figlioli alla lezione della dottrina cristiana.

Tutti i giorni dell'Ora Santa, alla sera, avrà luogo la sua pratica di "La Via Crucis" alla quale tutti si vedono in preghiera; ai venerdì e sabato poi non mancheranno predicazione Eucaristica. Ci sia tutti all'opera per prepararci degnamente alla solennità Pasquale con splendore di fede e ardore di opere.

Ringraziamenti

Vive grazie a quanti con offerte di olio e danaro concorrono alla vita della lampada del Santissimo Sacramento, simbolo della fede viva e carità ardente di un popolo.

SOPRACORNOLA

Nozze d'oro

Si sono celebrate le nozze d'oro rispettivamente delle due coppie di Sposi: *Bonaldi Pietro* con *Vergati Elisa* e *Bonaldi Luigi* con *Pagazzini Giuseppina*. La lieta ricorrenza ha richiamato in questo alpestre paese — da poco eretto a Parrocchia autonoma — larga cerchia di parenti ed amici delle due famiglie fortunate. Alla loro letizia uniamo di cuore i nostri più fervidi auguri.

SOTTOCHIESA DI TALEGGIO

Lutto

In questi giorni è morta quassù la persona più vecchia della Valle Taleggio.

E' la Signora Dias Francesca ved. Offredi. Aveva 88 anni essendo nata nel lontano Brasile l'anno 1862. Unitasi in matrimonio con un nostro concittadino, emigrato, varcò l'Oceano per l'Italia nel 1902. Sentì sempre viva la nostalgia del suo paese nativo.

Fu sposa e madre veramente esemplare. Accettò con cristiana rassegnazione la privazione della vista che in questi ultimi anni della sua vita l'aveva colpita. Il Signore l'abbia nella sua gloria.

La popolazione del mondo

Secondo una nota statistica ricavata dall'Annuario pubblicato da l'O.N.U., la popolazione del mondo ammonta a 2 miliardi e 326 milioni.

S. BRIGIDA

FESTA DELLA TITOLARE

Gradita sorpresa

Il primo del mese di Febbraio c. m. con straordinaria solennità, anche quest'anno la nostra parrocchia ha solennizzato la sua titolare e protettrice S. Brigida.

E' la festa in cui i nostri emigranti dopo ben dieci mesi di assenza dalla parrocchia si ritrovano. E' sempre la festa improntata alla gioia.

Come gli altri anni, i nostri buoni giovani, quantunque le strade fossero coperte di neve, hanno voluto che la statua passasse per le vie del paese per prendere visione dei bisogni, e per ringraziarla dell'assistenza nell'anno decorso. L'anno tolto per i nostri emigranti fu un anno buonissimo, perchè senza la più piccola disgrazia.

Il corpo musicale locale ha disimpegnato il suo compito, rallegrando la festa con una esecuzione impeccabile.

Quest'anno la festa di S. Brigida ha acquistato maggior importanza, per la straordinaria predicazione dei S. Esercizi.

Il Rmo Padre Passionista Rodolfo Lazzarotto del convento della Basella di Urgnano teneva legato il numeroso uditorio, sia nei giorni di grande sole: ciò che la arte dell'oratore di avvincere e convincere.

Il 5-6-7 Triduo dei Morti

Preparato dalla straordinaria predicazione si tenne, il Triduo dei Morti. La funzioni furono sempre frequentatissime, ciò fu un attestato prezioso di riconoscenza al Rmo Predicatore.

All'ultimo giorno del Triduo il Reverendissimo Arciprete di Mornico Don Pietro Basio faceva una graditissima sorpresa. Ritornava alla sua carissima S. Brigida per chiudere solennemente le feste.

La sua venuta fu gradita perchè inaspettata. Dal 1944, anno che lasciava S. Brigida per Mornico, non era più ritornato a rivedere i suoi cari parrocchiani.

Nelle pochissime ore che rimase a S. Brigida i suoi ex parrocchiani sono andati a gara per attestargli tutta la loro riconoscenza per il bene fatto in mezzo a loro.

Durante la solennità la scuola di canto femminile ha reso solenni le funzioni.

La popolazione ha assistito alle esercizioni con grande attenzione, ciò dice la impeccabilità dell'interpretazione.

MOIO DE' CALVI

FUNEBRI

In meno di un mese le campane annunciarono il passaggio da questa all'altra vita di tre parrocchiani.

Il 16 gennaio era stranamente spirava il Sig. Balestra Luigi di anni 76. Da pochi mesi infermo ed obbligato, sopportò con fermezza e cristiana rassegnazione la sofferenza, che l'affetto dei figli rese meno pesante e dolorosa. La larga partecipazione di amici e conoscenti rese commovente testimonianza della stima che godeva lo scomparso e la famiglia Balestra.

Il 22 gennaio il piccolo Corlinovis Bruno, improvvisamente, volava al cielo lasciando in profondo dolore i genitori e i parenti che tanto l'avevano caro.

La sera del 6 febbraio la Sig. Calvi Dora in Beltrami cessava di vivere. Non aveva ancora compiuti i 28 anni. Il suo ricordo in parrocchia non si spegnerà presto. A lungo verrà ricordata la premura sua nell'onorar di fiori la chiesa con passione, bellezza, gentilezza ed arte.

S'era sposata quasi tre anni or sono ed era felice, frutto questo di un amore sincero e cristiano nel più ampio senso della parola. Ebbe un figliolo, ma la precedette nella tomba. Dio lo aveva destinato a preparar il posto in Paradiso alla mamma. L'aggravarsi di un difetto cardiaco, di cui da tempo soffriva, fu la causa della sua morte. Ai suoi funerali prese parte la totalità del paese, inoltre fu notata la presenza di molti forestieri e una rappresentanza di impiegati della Breda di Sesto ove il marito lavorava. Alle famiglie Calvi e Beltrameli, vistate in sei mesi ben tre volte dalla morte, siano rinnovate sentite e cristiane condoglianze.

PIAZZOLO

Esercizi e Festa di S. Luigi

Dal giorno 11 al 14 gennaio u. s. si è svolto un breve corso di Esercizi Spirituali per gli Uomini e per i Giovani. E' il primo esperimento di predicazione riservata al ceto maschile. La frequenza è stata buona e soddisfacente per l'assiduità di quanti hanno frequentato. Ben riuscita è stata pure la solennità di S. Luigi Gonzaga, fatta a chiusura degli Esercizi Spirituali. I giovanetti, che hanno frequentato la Mensa Eucaristica durante le 6 domeniche di preparazione hanno avuto l'ambito onore di portare il simulacro del Santo durante la processione pomeridiana. In serata i medesimi si sono lodevolmente esibiti in arte drammatica del Pazzaglia, più volte applauditi accaloratamente dal folto pubblico.

— Siamo ormai alla vigilia del Triduo dei Morti; terrà la preparazione di un scelto programma corale a suffragio dei morti e di due belle serate teatrali per una degna e fraterna chiusura del Carnevale per i vivi.

Anche la compagnia filodrammatica si è risvegliata, con una bella esibizione in costume del sec. IV. A chi la nostra maggior lode nelle prossime esibizioni: ai giovani e alle figliole? Un vivo incoraggiamento a tutti, artisti e coristi!

BARESI

SS. Missioni

Dal 5 al 12 c. m. hanno avuto luogo le SS. Missioni, predicate da due valenti Padri Cappuccini.

Il tempo non fu sempre ideale per la frequenza alla Chiesa; vi fu una sera cui fu davvero necessaria molta buona volontà. La curiosità di sentire il dialogo intanto a beneficiare della nutrita predicazione anche notevole numero di Bondogna e di Roncobello.

L'ULTIMA

SINCERITA'

— Non è, per caso, l'interesse che vi spinge a chiedere la mano di mia figlia?

— No, non è l'interesse; è il capitale!

ECONOMIA

— Quello è un uomo che non ha bisogno di mangiare molto.

— Perchè?

— E' pieno di sè.

COLLABORAZIONE

— Quale genere di collaborazione è più gradito a Stalin?

— Il cascà morto.

SCOLASTICA

— Il nostro bidello è proprio un uomo straordinario — dichiara Pierino. — E' tanto bravo che qualche volta può dare dei punti persino al maestro!

— E' un bidello sapiente davvero!

— No, nelle ore di libertà fa il sarto.

CONSIGLIO DI AMICO

— Come potrei fare — domanda un signore nervoso all'amico — per trovare un medico che non mi secchi con tante interrogazioni?

— Chiama un veterinario — risponde l'amico. — Quello non ha l'abitudine di interrogare i suoi ammalati.

Acquistate modelli perfetti uomo, donna, ogni misura. «MODERNISSIMA», scuola taglio - Piazza Malpotti, 6 ang. Borfuno *Bergamo*

Specialità Medicinale per ASMA SOLLIEVO IMMEDIATO Si spedisce apparecchio per Prova Gratuita Farmacia Ragazzoni BRESCIA

ANTONIO PEZZOTTA Direttore responsabile S.E.S.A. - BERGAMO

ANNUNCI SANITARI

MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE Dott. RONCALLI Medico Chirurgo Specialista P.za Cavour, 8 (Teatro Donizetti) Tel. 30-01 - Visita 9-12 e 15-19.

MALATTIE DEL CUORE Dott. BRUNO FUMAGALLI SPECIALISTA IN CARDIOLOGIA della Scuola di Perfez. in Cardiologia dell'Università di Milano (diretta dal Prof. C. Colombi) ELETTROCARDIOGRAFIA RAGGI X Bergamo, via S. Orsola n. 31 lunedì, ore 8-11.30 - mercoledì ore 14.30-17.30

Dott. G. ZONCA Specialista Oculista Riceve: giorni feriali ore 11 12 e 15-18 BERGAMO Via XX Settembre, 14 Telefoni: studio 47-76 casa 18-75

Dott. ENZO ZAMBETTI SPECIALISTA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA Riceve dalle ore 15 alle 18.30 di tutti i giorni feriali in Bergamo, via Madonna della Neve, 17, Abitazione, viale Vittorio Emanuele, 59 - Tel. 28-50.

Dott. ANTONIO PORSIO Specialista malattie Apparato Respiratorio - Medico primario Sanatorio M. O. A. Locatelli RAGGI X Riceve per consultazioni in Bergamo: martedì - giovedì - sabato dalle ore 14.30 alle 17 in via G. Verdi n. 5 - Tel. 18-70

Dott. PIPIA MALATTIE ORECCHIO - NASO - GOLA Via Verdi, 2 - Tel. studio 49-52 Riceve tutti i giorni feriali

GABINETTO DENTISTICO BERTOLI VENTURI Riceve in Bergamo via T. Tasso, 12 - Tel. 29-43, tutti i giorni dalle 9 alle 19, festivi 10-12 In CAPRIATE (fermata tram) martedì, giovedì e sabato ore 13-19.

STUDIO MEDICO DI TERAPIA SCLEROSANTE Comm. Dott. FRANCO DOLCI Guarigione senza operazione Cure indolori VENE VARICOSE - EMORROIDI PIAGHE - RAGADI - IDRARTI FISTOLE - ANCIOMI Per consultazioni riceve a BERGAMO lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 18 in Piazza della Libertà, 3 tel. 43-51 A MILANO riceve: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 in via Annunciata 7, angolo via Manzoni telef. 66-418

Dott. E. COLOMBO SPECIALISTA RADIOLOGO RAGGI X Ossa - polmoni - stomaco - intestino - fegato - reni - cuore e cure VENE VARICOSE - EMORROIDI. Guarigione senza operazione. SCIATICHE - ARTRITI - LOMBAGGINI - NEVRALGIE - TIGNE GHIANDOLE - TUMORI, ecc. - Via Tasso, 3 - Tel. 33-04. Feriali ore 9-12 e 14-17.

SPECIALISTA MALATTIE DEI BAMBINI Dottor CARLO SCOTTI Riceve in Bergamo: giorni feriali 14-15. Rotonda dei Mille, 3 - angolo via Garibaldi (piano terreno). Appuntamenti telef. n. 25-32

CASA DI CURA S. FRANCESCO (già PROF. NOTO) BERGAMO Via S. Bernardino, 71 - Tel. 2525 CURE MODERNE PER MALATTIE NERVOSE SCIATICA - ARTRITI - RICAMBIO CURE ELETTRICHE DISINTOSSICAZIONI Visite Feriali 11-12 e 15-18 e per appuntamento

Nuove efficacissime Cure Vegetali per tutte le malattie «Opuscoli gratuiti» ERBORISTERIA SCARPARI Via Priv. S. Zita 33 - *Genova*

SERVIZI FUNEBRI MUNICIPALIZZATI M. BRUNO & C. Ufficio: Piazza Matteotti, 2b - Telef. 23-62, int. 45 *Autorimessa:* Via Paleocapa, 10 - Telefono 24 93 - BERGAMO Casse funebri comuni e di lusso. - Trasporti salme in Italia ed estero. - Esumazioni e pratiche relative *Concess. esclusive brevetto* Cassa zinco senza saldatura.

In Valle Brembana: CASA DI CURA Dott. QUARENGHI *S. PELLEGRINO* Chirurgia Ostetricia - Ginecologia Medicina Interna Otorinolaringoiatria Terapie fisiche

cooperativa a.c.l.i. tessuti mercerie scarpe maglierie lane tute da lavoro i prezzi i migliori bergamo Viale Roma n°18 Telefono n°25-24

TUTTO IL MONDO IN CASA VOSTRA con un apparecchio RADIO *che potrete scegliere fra gli ultimi modelli delle seguenti primarie marche:* Philips - Minerva - Phonola - Ducati Magnadyne - Geloso - Ora - Vara ecc. MACCHINE DA CUCIRE - STUFE ECONOMICHE A RATE DA L. 2000 MENSILI senza anticipo *C. I. M. E.* Via G. B. Moroni, 7 - Bergamo *Spedizioni ovunque*

SALVATEVI DAI MALANNI DELLA BRUTTA STAGIONE PASTIGLIE ALLA CODEINA Rinomanza Cav. Carlo Castelli 7 Milano PASTIGLIE BECHER alla codeina Per la cura delle tossi stizzose, ostinate, secche o catarrali. Bronchiti e postumi influenzali. Raucedini. Lab. Farm. Biol. A. MANZONI & C. Milano - Via Agnello, 12 CHIEDETELE AL VOSTRO FARMACISTA

CLINICHE PROF. M. GAVAZZENI BERGAMO - Tel. 30-21 - 34-21 - 36-21 - 64-21 *TERAPIA FISICA - RAGGI X - LABORATORI* AEROSOLTERAPIA *MALATTIE:* Interne - Stomaco - Fegato - Intestino - Sangue Cuore-Ricambio-Reni-Nervose (Mentali escluse) Reparto Chirurgia - Reparto nuovo di maternità AMBULATORIO: tutti i giorni esclusi i festivi (Tram a Porta Nuova ogni mezz'ora)